

# "BELLA E VITALE"

Ho conosciuto questa “bella e vitale” associazione tramite i suoi “straordinari” protagonisti i quali hanno fatto della loro personale e familiare storia di dolore un motivo per non abbattersi, ma per combattere con tenacia, impegno e grande simpatia nella promozione di un servizio reso alle persone traumatizzate per il raggiungimento del loro maggior livello di autonomia personale e lavorativa.

Il grande impegno profuso anche nella funzione educativa e preventiva credo meritino tutta l’attenzione e la stima per i membri di questa associazione.

La Banca di Credito Cooperativo la quale, pur con le fatiche quotidiane di gestione di un’impresa, fa dell’economia solidale e mutualistica attenta alla persona, il cardine principale del proprio agire nei confronti delle famiglie e delle aziende del nostro Valdarno e da sempre sensibile al mondo dell’associazionismo e del volontariato, non poteva davvero mancare all’appuntamento con le iniziative dell’ATRACTO. Una di queste presentate in questo bel catalogo ricco dei tanti lavori svolti dagli studenti del Valdarno.

L’impegno per la scuola e per la sensibilizzazione degli studenti (con un progetto che dura ormai da 5 anni), in linea con la riforma che vede proprio nell’educazione alla convivenza civile (della quale fa parte anche la sicurezza stradale) uno degli elementi di trasversalità e interdisciplinarietà educativa, hanno convinto gli esponenti della nostra banca a dedicare un contributo particolare proprio finalizzato a questo progetto. Convinti come siamo dell’importanza della formazione e della crescita della persona attraverso la scuola che deve diventare sempre più luogo anche per una seria prevenzione e per una forte educazione alla solidarietà e alla convivenza.

Ecco dunque un altro motivo dell’impegno di condivisione del progetto A.TRA.C.TO: il connubio fra il valore della solidarietà e la scuola, per una Banca come la nostra che investe particolari risorse anche per aiutare le famiglie a sostenere i propri figli nel percorso formativo e dunque di crescita della persona umana.

Buona lettura.

Gianfranco Donato

*Presidente Banca del Valdarno*